

Una Circoscrizione di tutti

Programma per la Circoscrizione 3

| | |
|----------------------------|-------------|
| CIRCOSCRIZIONE AMM.VA n° 3 | |
| REGISTRATO | |
| IL | 6 GIU. 2011 |
| PROT. N° | 7617 |
| ARCHIVIO | 722 917/2 |

Premessa

È opinione diffusa che a Torino si sia chiuso il ciclo politico-amministrativo iniziato con la candidatura ad ospitare i Giochi Olimpici invernali e conclusosi con i festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Questo è ancor più vero per la nostra Circoscrizione, che ha ospitato la maggior parte dei grandi cambiamenti che hanno investito la Città: il raddoppio del Poli, la riqualificazione delle OGR, la metropolitana, il passante ferroviario e Porta Susa, le fondazioni Merz e Sandretto, il Palazzo della Provincia, la pedonalizzazione di Via Di Nanni.

In questi anni di profonde **trasformazioni** – non solo urbanistiche – la Circoscrizione ha svolto un prezioso lavoro di tessitura di un sentimento d'appartenenza a una comunità, a un quartiere. Lo ha fatto con iniziative culturali, in particolare quelle rivolte alla memoria del nostro passato, con iniziative ricreative aperte a tutti, con una particolare attenzione alle fasce di popolazione più in difficoltà.

Questa paziente opera di trasformazione di una unità amministrativa – la Circoscrizione – in una **Comunità** sentita e condivisa da chi ci abita sarà tanto più prioritaria da perseguire e preziosa da sfruttare in questo difficile momento storico, caratterizzato da crisi economica e scarsità delle risorse a disposizione del pubblico. Noi non vogliamo che qualcuno resti indietro.

Per queste ragioni, e al fine di attuare il programma concordato con il quale ci presentiamo al confronto con i cittadini, le associazioni ed i gruppi spontanei, la coalizione del **Centrosinistra** costituita dalle forze politiche che sostengono la candidatura a Presidente di **Daniele Valle** si candida per i cinque anni a venire, a proseguire, con responsabilità e passione, il lavoro positivamente svolto nella tornata amministrativa appena conclusa.

PARTECIPAZIONE

Il decentramento amministrativo non è solamente uno strumento per rendere più efficiente l'azione della macchina comunale. Ma deve rafforzarsi anche come luogo della **partecipazione** dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione. Una cosa è certa, non si può tener separati gli aspetti della partecipazione e del decentramento di competenze: nessuno infatti è disposto a partecipare, se il luogo della **decisione** è altrove. Noi ci proponiamo di promuovere:

- l'informazione circoscrizionale attraverso la pubblicazione, oltre che del giornale "Informa 3", di opuscoli tematici e dell'edizione aggiornata della Guida ai servizi;
- la presenza web della Circoscrizione (sito, mailing-list e social network);
- l'Informa3 e due nuovi punti informativi in via M. Ortigara e presso la ex - Venchi Unica;
- la presenza dell'URP alle iniziative pubbliche della Circoscrizione;
- i servizi degli sportelli informativi circoscrizionali (lavoro, disabili, donne, stranieri);
- formule di partecipazione alle attività del Consiglio di rappresentanti dei giovani e delle comunità straniere;
- forme di "bilancio partecipato" e di "bilancio sociale", affinché vengano definite le priorità di intervento e d'iniziativa attraverso un diffuso coinvolgimento di tutti i

cittadini e di tutte le realtà associative e sia data particolare valenza alla progettualità in campo sociale;

- quorum più accessibili per petizioni, deliberazioni d'iniziativa popolare, assemblee pubbliche;
- la conoscenza da parte dei cittadini degli istituti e delle competenze delle Circoscrizioni.

Riforma del decentramento

L'ansia di riforma che ha caratterizzato gli ultimi due mandati, indica con sufficiente eloquenza la percezione dell'**inadeguatezza** dell'attuale assetto del decentramento amministrativo torinese. Le Circoscrizioni, non sempre a ragione, vengono dipinte come inutile rallentamento, costo eccessivo, vuoto di competenze. Sarà pertanto necessario che il Comune riprenda il discorso della riforma del decentramento. Le priorità su cui insisteremo con il Comune sono uno snellimento degli iter decisionali delle Circoscrizioni, una più puntuale definizione delle competenze Comune/Circoscrizione, il rafforzamento degli istituti partecipativi.

URBANISTICA

Una città per i suoi abitanti è un po' come una grande casa: ne conosciamo gli spazi, sappiamo dove si trova tutto ciò di cui necessitiamo e abbiamo con essa un profondo legame di tipo affettivo. È una casa **comune** però, che condividiamo con altri "coinquilini" dalle esigenze varie e mutevoli.

Una città sicura per tutti

Al di là delle necessità e delle abitudini individuali, è però certo che per ognuno di noi non c'è nulla di più terribile che non sentirsi sicuro a casa propria e allo stesso modo ciascuno vive con estremo disagio la sensazione di non sentirsi al sicuro nella città dove abita. È compito delle amministrazioni locali preoccuparsi della sicurezza urbana per fare in modo che ciascuno di noi non viva in questo spazio comune senza alcun timore e senza correre alcun rischio per la propria incolumità.

Per affrontare queste problematiche, specie in un periodo di ristrettezze economiche, è necessario potenziare il senso di **appartenenza** a una comunità: la presenza nel quartiere di vie e piste ciclabili ben individuate e illuminate, una buona manutenzione, la pulizia regolare sono elementi fondamentali per coinvolgere i residenti nella cura del quartiere dove abitano. Il tema è complesso e coinvolge l'insieme dei programmi e delle strategie politico-amministrative. Nella nostra società è facile sentirsi **solì**.

Una città è davvero sicura quando è tale per le fasce più deboli della popolazione, come i **bambini**, le **donne** e gli **anziani**. Perciò queste saranno le nostre priorità:

- illuminazione: essa deve essere omogenea e deve garantire la più totale visibilità, specie nelle aree pedonali, in prossimità degli attraversamenti e nei luoghi di aggregazione frequentati da donne, bambini e anziani;
- visibilità: essa deve essere sempre garantita e divenire parametro nella scelta degli arredi urbani e nella manutenzione del verde;
- barriere protettive: per marciapiedi, piste ciclabili e aree gioco perché non solo evitano i rischi accidentali, ma impediscono anche gli scippi e le aggressioni;
- barriere architettoniche: sono stati fatti passi da gigante, ma molti nostri marciapiedi, molti edifici pubblici (o porzioni di questi), non sono ancora alla portata di tutti;
- wi-fi: bisogna ampliare la rete attualmente gestita dal Comune di Torino, coprendo con priorità i nostri parchi e le strutture comunali sul nostro territorio. Senza

dimenticarsi di coinvolgere i privati, specie gli esercizi pubblici (p.es. offrendo agevolazioni sui dehor a chi garantisce l'installazione di un faro wi-fi).

Trasformazioni urbanistiche

Le competenze delle Circoscrizioni sono molto limitate, perché si esauriscono spesso nell'adozione di un parere obbligatorio e non vincolante per il Comune. I criteri che ci impegniamo a seguire quando rilasceremo pareri sulle trasformazioni urbanistiche della Città sono l'elevazione degli standard **ambientali**, la tutela dei posti di lavoro, la ricaduta degli oneri di urbanizzazione e delle opere a scomputo sul territorio circoscrizionale, la realizzazione di opere pubbliche che non richiedano ingenti sforzi manutentivi, il rispetto del tessuto urbano in cui la nuova opera si inserisce e la tutela dei livelli di servizi del quartiere (in particolare asili nido e parcheggi).

Prossime trasformazioni

Molte trasformazioni sono già decise o in corso. Il nostro impegno è volto perciò a minimizzare i **disagi**, affrettare i tempi e gestire, insieme alla cittadinanza, i periodi dei cantieri.

Questi sono i principali interventi che presto arriveranno sul nostro territorio e che monitoreremo **insieme** ai cittadini perché siano il più corrispondenti possibile alle esigenze della popolazione:

Spina 1: Torri e parcheggio pubblico in via Martini Mauri, c. Leone, c. Mediterraneo; intervento urbanistico al confine con la II Circoscrizione e completamento di p. Marmolada; parcheggio in struttura in elevazione sull'attuale area a raso di via Braccini, coerente con immobile dell'Assessorato allo sport.

Spina 2: Ampliamento Politecnico su area ex Westinghouse, via Borsellino; completamento intervento verso via Bixio con realizzazione di un parcheggio interrato (standard urbanistico Torre Intesa) e di un centro congressi; ristrutturazione Nuove; realizzazione Torre Intesa San Paolo (in questo caso, l'apertura di un tavolo con Comune, Intesa e associazioni per verifiche puntuali sull'andamento e la direzione dei lavori, è previsto nella convenzione); completamento Stazione P. Susa e nuova viabilità in C. Inghilterra.

Ex Lancia: Anche in questo caso occorre seguire in modo attento lavori. Occorre inoltre velocizzare la procedura di rilascio al Comune del parcheggio di stoccaggio Lancia in struttura e destinarlo rapidamente a parcheggio con mix di rotazione e abbonamento a tariffa bassa per i residenti.

Prolungamento di c. Marche: Complesso edilizio su ambito Pronda a ovest del prolungamento di c. Marche; complesso terziario sull'area denominata Capitol, verso via Tirreno, contigua all'area Pronda; attenzione nella progettazione del passante che il livello a raso non si trasformi in un'autostrada dentro la città.

Territori

Alcune aree della nostra Circoscrizione vivono problematiche complesse a scavalco tra diverse competenze e che tuttavia rappresentano una priorità assoluta per i cittadini residenti.

Via Di Nanni pedonale, a tre anni dall'inaugurazione, mostra diversi problemi insoluti, quali il continuo transito di veicoli sull'area pedonale, in entrambi i sensi di marcia, anche al di fuori della corsia d'emergenza; la carenza di posteggi auto nella zona, l'utilizzo improprio dell'area pedonale come parcheggio a rotazione, arredi urbani degradati e problemi sull'area mercatale. Alcune proposte: predisposizione a parcheggio a raso area via Volvera, riduzione parcheggio taxi, dissuasori in entrata, in uscita e lungo la via pedonale, rimozione fontana lavatoio, installazione nuove sedute

e fioriere (anche per ostacolare la circolazione abusiva), riorganizzazione degli spazi del mercato e dei relativi parcheggi nelle vie laterali, anche tramite assegnazione di nuovi posti fissi.

Piazza Benefica è al tempo stesso area verde, sede di gioco per i più piccoli e di incontro per i più anziani, area mercatale al mattino e parcheggio – abusivo – nottetempo. Serve: ridisegnare la piazza, prevedendo uno spazio gioco per i bambini; ri-organizzare la possibilità di parcheggio mantenendo in sicurezza l'area verde (anche tramite parcheggio sotterraneo e/o convenzione degli operatori mercatali col vicino parcheggio Palagiustizia per offrire gratuità ai clienti), potenziare l'illuminazione, realizzare un attraversamento pedonale protetto col vicino oratorio, risolvere, in maniera definitiva, il problema del monumento al centro della piazza.

Corso Brunelleschi presenta ancora problemi legati allo stazionamento dei banchi sul plateatico di notte e all'accatastamento delle cassette. Occorre individuare un'area ad hoc per queste necessità e restituire il corso ai cittadini anche fuori dall'orario di mercato.

VIABILITÀ

A Torino, in modo particolare in questi ultimi anni, l'inquinamento e la gestione/congestione del traffico sono diventati dei temi caldi. Ci sono stati dei progressi e delle idee innovative, ma tanto resta da fare perché i trasporti possano diventare davvero "a misura di cittadino".

Conoscendo i limiti, ambientali e pratici, di una città congestionata dal traffico, bisogna mantenere e incentivare le **buone pratiche** che abbiamo visto nascere a Torino.

In bici

L'arrivo – soprattutto nel centro città – delle piste ciclabili ci ha fatto toccare con mano quanto importante sia questa risorsa per chi sceglie di non muoversi in auto. Queste piste devono essere **davvero sicure**, e il loro tragitto deve potersi sviluppare e collegare in rete: vogliamo delle vere "strade alternative". La priorità è completare la direttrice di corso Francia fino ad intercettare le piste di corso Monte Cucco e corso Brunelleschi e la rete delle "Terre dell'Ovest".

Un'altra bella sorpresa è stato l'arrivo del *bike sharing* a Torino: come altre grandi città europee si deve continuare a scommettere su questa innovazione, nella convinzione che - accompagnata dalla presenza di piste ciclabili efficaci - possa essere una risorsa alternativa preziosa per chi deve muoversi in città. Per questo richiederemo l'installazione di **stazioni** su tutto il territorio circoscrizionale.

Trasporto pubblico

La metropolitana e i trasporti pubblici, in questo periodo di inquinamento, ztl e traffico, assumono un ruolo ancora più importante.

Per questo è necessario far "crescere" la metropolitana, e, nella convinzione che i mezzi pubblici siano uno dei temi centrali per rendere più "**democratica**" la viabilità della città, sono urgenti nuovi investimenti, perché venga reso un servizio ancora più efficiente e "allettante" a tutti i cittadini. Ci batteremo dunque per il prolungamento della linea 1 fino a Rivoli, nella convinzione che questo rappresenti un servizio in più per i nostri cittadini e un sollievo in termini di traffico e inquinamento per i nostri quartieri.

Circa invece le linee di superficie, riteniamo prioritaria una linea GTT su Spina Centrale per coprire da p. Statuto sino al c. Rosselli: nel tratto c. Peschiera – c. Rosselli non ci sono mezzi comodi per andare in centro, a Porta Susa, verso l'ospedale Martini.

Suolo

Detto tutto questo, non dimentichiamo quello che sta "alla base" dei nostri spostamenti: la manutenzione delle nostre strade, che i cittadini vogliono più puntale e curata di quanto spesso si dimostra. È necessaria una ripartizione **chiara** delle competenze e delle risorse tra Comune e Circoscrizioni, cosicché in Circoscrizione si possa programmare con certezza e in maniera partecipata gli interventi realizzabili, con l'impegno a richiedere al Comune che i fondi a disposizione tornino ad un livello che consenta di svolgere decorosamente gli interventi di manutenzione. Sono prioritari:

- la riqualificazione di corso Francia, da piazza Bernini a piazza Massaua;
- la comunalizzazione di via Cantalupo, via Fattori su c.so Brunelleschi, via Vandalino su via Quarto dei Mille, via Angrogna, via Bionaz;
- l'esecuzione delle ordinanze per stalli bici ancora inevase;
- l'apertura dell'attraversamento su corso Trapani;
- il completamento di Strada antica di Grugliasco per decongestionare via Monginevro.

LAVORO

La crisi economica che stiamo attraversando colpisce ancora più duramente una città come Torino, affannata di fronte ad una complessa riconversione industriale. Sono necessarie nuove politiche per l'occupazione, per superare la difficoltà di tante donne e tanti uomini che stanno rischiando, se non l'hanno già perso, il loro posto di lavoro. Bisogna investire prioritariamente su un nuovo welfare, davvero inclusivo, con un sistema scolastico e un sistema sanitario imperniati su un servizio nazionale pubblico ed efficiente, con politiche di sostegno alla famiglia, all'infanzia e agli anziani, che rafforzi il ruolo del volontariato e del terzo settore.

La **formazione** è l'unico strumento che permette di tenere insieme sviluppo economico con inclusione e mobilità sociale. Sia essa formazione di base o professionale, alta formazione da realizzare in collaborazione con i nostri poli universitari o, infine, formazione continua, per ridurre i rischi del deterioramento delle competenze. Una forza lavoro qualificata è un elemento indispensabile per attrarre nuove imprese, insieme ad un'amministrazione efficiente, servizi pubblici efficaci e incentivi alla rilocalizzazione.

Il nostro modesto strumento per muoverci in questo complesso contesto sarà il **Servizio Decentrato per il Lavoro**, nato in collaborazione con Comune e Provincia di Torino e ospitato nel Centro Civico di corso Peschiera. Noi vogliamo:

- continuare ad organizzare corsi di formazione professionale, sulla base delle richieste del territorio e rivolti in via prioritaria ai nostri cittadini;
- erogare borse lavoro per sostenere tirocini di formazione e inserimento lavorativo, privilegiando moduli di formazione/tirocinio personalizzati per i singoli utenti del Servizio;
- realizzare punti informativi in via Monte Ortigara e presso la ex-Venchi Unica;
- potenziare il S.D.L. con una nuova sala colloqui, un punto internet-free per la ricerca individuale di offerte di lavoro e un accompagnamento all'imprenditorialità.

CONSUMI

Un investimento attento e deciso sul sistema commerciale della nostra Circoscrizione non riguarda soltanto i negozianti. Significa occuparsi di lavoro e occupazione, di ambiente e sostenibilità, di sicurezza e riqualificazione degli spazi urbani, di solidarietà e di sostegno alle fasce deboli della popolazione.

Sostegno alla piccola distribuzione

La Circoscrizione 3 ha la fortuna di poter contare su un competitivo tessuto di piccola e media distribuzione, articolato in sede fissa su diverse arterie commerciali, e su cinque mercati rionali.

Questa ricchezza conosce ogni giorno la difficoltà di reggere la **competizione (impari)** con la grande distribuzione. Supportare queste realtà, anche collaborando con le Associazioni di Via, e favorire la nascita e il coordinamento della distribuzione al dettaglio nei complessi residenziali di nuova edificazione (via Lancia, piazza Del Piano, corso Ferrucci), significa prestare attenzione alla **sicurezza** delle nostre strade e alla socialità dei nostri quartieri. Il commerciante è una sentinella sul territorio, un amico, un assistente sociale, il padrone di casa di un salotto dove incontriamo i nostri amici. Il coordinamento tra esercizi commerciali è uno strumento essenziale per la realizzazione di strumenti in grado di ri-equilibrare il rapporto con la grande distribuzione, come ad es.:

- nuovi orari, come il continuato nelle aree dense di terziario o il prolungato nelle zone più residenziali;
- iniziative di promozione coordinata, come feste di via, luci di Natale, brochure o siti internet di via, pubblicità, fidelity card;
- servizi accessori (ticket parcheggio o bus, baby parking, servizi a domicilio, buste della spesa riutilizzabili);
- riqualificazione dell'arredo urbano.

Commercio e rispetto per l'ambiente

Un capillare – e magari faticoso – coinvolgimento della piccola distribuzione è un presupposto necessario per mettere in atto politiche di riduzione degli imballaggi, anche attraverso il ricorso alla vendita di prodotti "sfusi", e di promozione della c.d. "**filiera corta**", vale a dire la commercializzazione di prodotti dei nostri territori, in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente (meno trasporto = meno inquinamento) e dell'occupazione nostrana. In questa prospettiva è nostra intenzione:

- dopo il primo fortunato distributore di latte crudo nell'atrio del Centro Civico di corso Peschiera, effettuare nuove installazioni;
- sperimentare l'installazione di punti acqua refrigerata e gasata S.M.A.T.;
- promuovere stili di consumo consapevoli e rispettosi dell'ambiente;
- continuare a promuovere il mercatino tematico mensile dei produttori diretti in piazza Benefica e promuovere un *farmer market* in Borgata Lesna.

Commercio e solidarietà

In un periodo di crisi economica, è importante costruire percorsi di collaborazione tra cittadini e commercianti, organizzando forme di raccolta e redistribuzione ai bisognosi dell'**invenduto** dei nostri mercati e del commercio in sede fissa, sulla falsariga del progetto S.O.S. Spesa Ortofrutticola Solidale già attivato lo scorso mandato sul mercato di corso Racconigi.

Inoltre è importante accompagnare la costituzione di gruppi d'acquisto solidali (**GAS**), che si possano anche appoggiare logisticamente al commerciante, e che permettano ai cittadini di fare acquisti a prezzi inferiori (ordinando insieme grandi quantitativi),

scegliendo consapevolmente modi e luoghi e di produzione. Si può fare attraverso iniziative di formazione e attraverso l'individuazione di spazi per l'attività di carico/scarico.

SOLIDARIETÀ

La nostra Città è stata ed è un punto di riferimento per il mondo della solidarietà, per il suo ingegno e la sua capacità nel riuscire a stare vicina alle persone bisognose, agli "ultimi".

È stata un esempio e un'avanguardia, ha visto sorgere strutture che sono da tempo una luce per il nostro Paese e per il mondo intero. La sfida del sociale è un tema centrale, e in questi ultimi anni ha acquistato dei tratti nuovi, è diventata ancora più complessa. La **crisi** dell'economia ha messo in difficoltà delle categorie sociali che fino a poco tempo fa erano distanti da questi rischi. Il popolarsi delle nostre città da parte di "nuovi cittadini", di stranieri che hanno trovato qui la loro strada, ci mette ogni giorno in discussione, ci richiede un'attenzione particolare, alle potenzialità e ai rischi che l'integrazione porta con sé.

Insieme si può

Non si può nascondere che la crisi abbia portato con sé delle conseguenze: i soldi non sono tanti, ed è quindi fondamentale valorizzare **nuovi modelli** organizzativi:

- C'è bisogno che ognuno di noi si senta chiamato in causa, co-responsabile del servizio. Come quei ristoranti dove si paga meno perché ognuno si sparcchia il proprio coperto, o quei negozi di mobili che poi si montano da soli a casa;
- troppo spesso il volto "ufficiale" della solidarietà, le burocrazie, hanno lasciato dei buchi, pesanti se non pericolosi. Per questo diventa sempre più importante una forte sinergia tra tutte quelle forze che da tempo, magari fuori dalla luce dei riflettori, hanno costruito la vera rete di salvataggio delle persone più deboli: le associazioni, i volontari, il terzo settore devono essere sostenuti, valorizzati e messi in rete.

Accoglienza dei nuovi abitanti

Studenti fuori sede e immigrati rappresentano e rappresenteranno nei prossimi anni una parte consistente della popolazione della Circostrizione.

È importante da un lato incoraggiare l'affitto e l'occupazione di case sfitte e dall'altro porre le condizioni per le quali questa comunità possa indirizzare parte della sua capacità di spesa e parte della sua organizzazione di vita sui servizi, sugli esercizi commerciali e artigianali e sui centri aggregativi presenti in Circostrizione.

Per quanto riguarda le comunità straniere sarà opportuno individuare modalità di interazione che da un lato preservino e garantiscano le tradizioni, la cultura e le forme di aggregazione delle singole comunità e dall'altro evitino la formazione di comunità chiuse, separate e con limitati canali di comunicazione esterna.

Le nostre iniziative per:

Terza Età:

- assistenza Domiciliare;
- prevenzione di danni alla salute da accessi di temperatura ambientale;
- proseguimento ed aggiornamento delle attività dello Spazio Anziani di Via Osasco, luogo d'ascolto e di informazione con valenza aggregativa, socializzante, bagno assistito e servizi a favore della promozione della salute e permanenza a casa;
- attività di socializzazione (conferenze, gite, incontri, tempo libero);

Disabilità

- soggiorni estivi;
- articolazione di piani individuali finalizzati alla permanenza nel proprio contesto;
- collaborazione con l'A.S.L. per la fruizione dei servizi socio-sanitari;
- progetti per la socializzazione e l'integrazione delle persone disabili e delle loro famiglie;
- valorizzazione delle strutture diurne e residenziali a gestione diretta e potenziamento delle attività di raccordo con il territorio.

Famiglie

- progetti volti alla prevenzione del disagio giovanile;
- azioni di sostegno alla famiglia e alla genitorialità;
- informazione sul fumo e assunzioni di sostanze in genere e sulle "nuove dipendenze", specie il gioco d'azzardo;
- azioni di sostegno, accompagnamento solidale e mediazione culturale;
- promozione dei diritti dell'infanzia e l'adolescenza.

GIOVANI

Oggi troppi giovani si trovano spaesati. Ad un mondo del lavoro ogni giorno più insicuro e instabile, si accompagna spesso la pesante mancanza di un progetto che li valorizzi, che li renda in qualche modo **protagonisti** del loro futuro.

Sembra quasi che i giovani esistano solo il sabato sera, per riempire dei locali.

Ma è proprio nei giovani, e nella loro formazione, che sta una delle chiavi principali per costruire un futuro diverso: dobbiamo aprire delle strade che ne valorizzino le potenzialità.

Al modello miope del divertimento fine a sé stesso, che sembra essere l'unica strada per tanti, è necessario rispondere proponendo alternative che li facciano sentire protagonisti, che li coinvolgano nella vita dei quartieri, della città, di quello che hanno a cuore.

I tanti (e sono tanti!) giovani che stanno lavorando seriamente per il loro **futuro**, che si stanno dedicando agli altri, ai più bisognosi, alla nostra città, devono essere sostenuti, e i loro sforzi incentivati. Non possono restare all'ombra della massa disorientata: devono diventare una luce e un punto di riferimento per quella massa.

Un'attenzione particolare

L'attenzione alla fascia giovane della nostra popolazione non si risolve in questo paragrafo o in qualche progettino *ad hoc*. Ma è una costante di tutto il nostro programma, nella convinzione che sia possibile declinare **anche** per i giovani ogni aspetto del nostro agire politico - amministrativo, in un modello che includa e non escluda nessuno. Nemmeno quei giovani che, non più interessati dalle politiche per l'infanzia, non hanno ancora raggiunto la maggiore età e si ritrovano così in una zona d'ombra delle politiche giovanili cittadine.

Politiche educative

È nostra intenzione continuare a collaborare con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado al fine di realizzare iniziative di formazione in materie artistiche, ambientali e civiche. A questo scopo, la Consulta interscolastica continuerà a svolgere un ruolo fondamentale di coordinamento e incontro tra le esigenze e le progettualità dei diversi istituti. Sarà inoltre il luogo dove verranno definite priorità da condividere nell'azione dei diversi istituti.

Si valuterà la possibilità di realizzare un'aula studio con annesso centro stampa presso il centro di corso Ferrucci 65 o in via Monte Ortigara.

Si proseguirà con l'apprezzata esperienza degli Sportelli d'ascolto presso le scuole elementari e medie e con le attività di prevenzione e di lotta alla dispersione scolastica.

Infine intendiamo ampliare le esperienze rivolte al risparmio energetico e alla mobilità sostenibile, come ad es. il pedibus, i percorsi pedonali protetti in accordo coi commercianti, gli spostamenti in bicicletta.

Asili

La nostra Circoscrizione presenta il **peggior** rapporto asili nido/abitanti. Questo stato di emergenza può trovare la sua risposta soltanto in un deciso intervento da parte del Comune per realizzare nuove strutture.

Collateralmente, la Circoscrizione continuerà a lavorare per favorire la nascita di baby parking, asili aziendali e asili in famiglia.

Un centro dedicato ai giovani

La struttura di corso Ferrucci 65 deve divenire un luogo aperto a tutte le associazioni del territorio, perché queste possano svilupparsi, incontrarsi e fecondarsi, dove si possano trovare spazi per gli incontri e spazi dedicati alla logistica, strutture di supporto burocratico, materiali a disposizione di tutti.

La sua posizione, ad un passo da due centri sportivi, dalla residenza universitaria Borsellino e dal Politecnico, lo rende un punto decisamente **privilegiato** per questo obiettivo.

L'obiettivo è quello di indirizzare la gestione del centro su percorsi virtuosi di parziale **autofinanziamento** e autogestione. Verranno inoltre attivate iniziative in collegamento con il circuito del Servizio Civile Internazionale

I nostri oratori

In tutti gli oratori e le parrocchie della nostra Circoscrizione si ritrovano gruppi di giovani, adolescenti più o meno grandi e strutturati. Le attività che questi gruppi portano avanti spaziano un campo **vastissimo**: aggregative, sportive, formative, spirituali, solidaristiche o rivolte all'intrattenimento dei più piccini.

Queste preziose realtà vanno sostenute e aiutate a mettersi in rete e farsi conoscere, in maniera da potersi inserire in una fruttuosa rete di collaborazione con il tessuto associazionistico dei nostri quartieri.

SPORT

Promuovere ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alle attività sportive significa al tempo stesso rispondere ad esigenze di tutela della salute, di socializzazione, di educazione ai valori dell'impegno, del rispetto e della collaborazione.

Promozione sportiva

È nostra intenzione realizzare inoltre iniziative volte a sostenere e promuovere l'educazione allo sport, la partecipazione alle iniziative comunali, l'attività sportiva inserita nelle attività curriculari degli studenti o nelle attività post-scolastiche, l'organizzazione di eventi caratterizzati dalla partecipazione di atleti e spettatori, con la funzione di aggregare le persone e divulgare i valori dello sport.

In quest'ottica, ci impegniamo per:

- il rimborso parziale delle spese relative alle utenze degli impianti sportivi concessi in gestione sociale e le piccole manutenzioni ordinarie sugli impianti sportivi;
- il rinnovo, con il Comune, delle gestioni di bocciophile e impianti sportivi in scadenza, specificando le competenze in merito a ristrutturazioni parziali da prevedersi, compresi i campi in erba sintetica;
- l'attenzione all'impianto polivalente Trecate, perché sia ristrutturato;
- la sostenibilità finanziaria e la vocazione a servizio pubblico della piscina Trecate, riservando corsie per il nuoto libero tutti i giorni per tutto il periodo di apertura;
- la partecipazione dei **diversamente abili** alle attività sportive, al fine di assicurare agli stessi una maggiore integrazione sociale. L'aumento di richieste di inserimenti nelle attività, determina la necessità di predisporre, attraverso l'indizione di bandi pubblici, progetti organici più ampi.

CULTURA

La Circoscrizione 3 è un territorio particolarmente ricco di soggetti, istituzioni e luoghi dedicati alla produzione culturale. È opportuno, in questa fase storica e amministrativa, sviluppare e mettere in pratica una serie di azioni volte alla "messa in rete" delle diverse realtà, per consentire sia un'interazione tra i soggetti che producono cultura e eventi culturali, sia l'ampliamento dell'offerta, sia il raggiungimento e il coinvolgimento di fasce di pubblico più ampie possibile.

La costituzione della "rete culturale" della Circoscrizione 3 deve trovare il suo fulcro nell'**Ecomuseo Urbano** e deve operare attraverso lo strumento (da istituire) della Consulta delle associazioni del territorio. La Consulta dovrà essere il luogo in cui i diversi soggetti potranno mettere in comune il proprio patrimonio di esperienze e di capacità, al fine di sviluppare una "progettualità territoriale" che possa di volta in volta caratterizzarsi in modo specifico (per i temi trattati o per le modalità operative). La formazione della rete territoriale potrà essere anche strumento per **ottimizzare** le risorse complessive (dell'ente pubblico e non), che consentirà di mantenere il livello qualitativo e quantitativo della produzione culturale, anche a fronte delle ristrettezze economiche.

VERDE PUBBLICO

La sequela di interventi urbanistici di cui Torino è stata oggetto, ha fatto venire meno uno sguardo di insieme sulla necessità di aree verdi nel contesto urbano. In particolare, molti nuovi insediamenti sono stati accompagnati dalla realizzazione di modeste aree verdi, **inadeguate** a soddisfare a pieno le esigenze dei cittadini ma capaci di incidere pesantemente sui bilanci comunali. Per questo, prima di realizzare nuove aree verdi e nuovi insediamenti edilizi, è necessario individuare quali aree necessitano di interventi di completamento (aggiunta di spazi adiacenti, aree giochi, protezioni, panchine, gazebo, toret...) e quali parti del quartiere non sono più in grado di "reggere" nuove abitazioni senza adeguati spazi verdi.

Una fascia di popolazione più di altre patisce la carenza di aree verdi di medie dimensioni: i *teen-ager*. La carenza di campi aperti e gratuiti dove praticare sport, in particolare calcio e basket, è ormai cronica. Le rare richieste (questi ragazzi non trovano i loro interessi rappresentati) si scontrano col muro di chi ritiene queste strutture centri d'aggregazione di ragazzi difficili o disagiati, fonte di schiamazzi e disturbo. Sono esigenze da temperare, nella certezza che è meglio praticare uno sport piuttosto che ciondolare su una panchina.

Inoltre è nostra intenzione:

- continuare, specie nel periodo estivo, l'attività di animazione delle aree verdi;
- ricercare sponsorizzazioni o convenzioni con privati, associazioni o comitati di residenti per migliorare la manutenzione e la pulizia;
- istituire nuove aree cani (p.es. a Parco Ruffini e alla Venchi), promuovendo così fruibilità e sicurezza;
- acquisire l'area del poligono di tiro e destinarla ad area verde: attualmente l'area è di proprietà di R.F.I. e consentirebbe l'apertura di una via a lato dell'ampliamento del CIE.

AMBIENTE

È un nostro chiodo fisso, lo ritrovate un po' dappertutto (vedi consumi, viabilità, patrimonio). Un'attenzione alla tutela dell'ambiente è il miglior regalo che possiamo lasciare ai nostri figli e noi ci impegneremo per:

- consolidare e superare il 40% di raccolta differenziata. Questo è possibile attraverso controlli e sanzioni più severe per chi abbandona i rifiuti in mezzo alla strada; un potenziamento delle attività informative ed educative, nelle scuole e non solo; maggiore flessibilità e disponibilità del servizio porta a porta, specie nella dotazione di contenitori adeguati ai caseggiati;
- continuare sulla strada del teleriscaldamento, incentivandolo, promuovendolo e riducendo al massimo i disagi dei lavori;
- intervenire sul risparmio energetico, col combinato disposto dell'aumento degli standard energetici richiesti dal Regolamento Edilizio (specie in sede di rilascio di pareri su varianti al PRG) e l'intervento sugli stabili di proprietà comunale;
- promuovere attività educative su tematiche ambientali, specie nelle scuole.

PATRIMONIO

Il patrimonio circoscrizionale (immobile ed mobile) appartiene a tutti noi. Per questo intendiamo ottimizzarne l'utilizzo da parte della cittadinanza ed in particolare delle associazioni culturali, sportive e sociali, attraverso la semplificazione delle procedure amministrative.

Il parametro del risparmio energetico sarà prioritario nella valutazione degli interventi di ristrutturazione e di nuova edificazione, mentre si cercherà di realizzare connessioni aperte wi-fi negli edifici che ospitano servizi aperti alla cittadinanza. I nostri obiettivi:

- ricostruzione (in brevi tempi) del Centro Incontro di Via Vipacco, compresa un'area esterna con campo di bocce e patio per attività estive;
- trasferimento nella propria sede delle associazioni attualmente collocate nel complesso ex Venchi Unica e ri-organizzazione del 3° piano per attività polivalenti, conferenze e futuro Centro d'incontro;
- ristrutturazione dei locali via M. Ortigara per renderli accessibili e fruibili per progetti circoscrizionali e ampliamento della biblioteca già esistente;
- rendere funzionanti ed efficienti i bagni pubblici/hammam di Via Luserna di Rorà, compresa la sala ristorazione nel seminterrato, il dehor in cortile e le attività nell'ex alloggio del custode all'ultimo piano;
- ristrutturare il complesso di C.so Ferrucci (compreso l'ex alloggio custode) abbattendo le barriere architettoniche e ristrutturando i bagni al primo piano;
- riqualificare sia l'ex area Belville, prevedendo una struttura polivalente, che possa ospitare attività ricreative/culturali estive/invernali e/o altre progettualità d'interesse per il territorio, sia l'edificio di via Cumiana, in stato di perdurante abbandono.



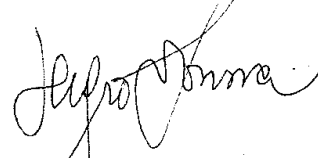



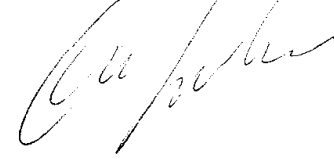
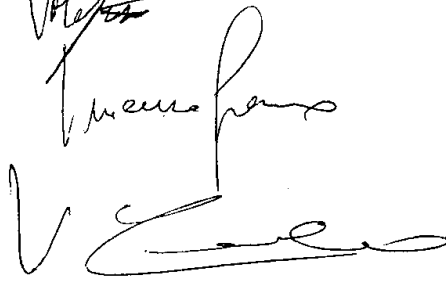

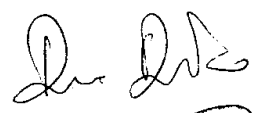
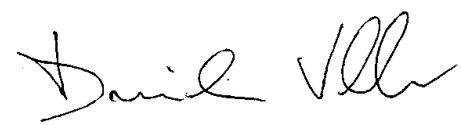
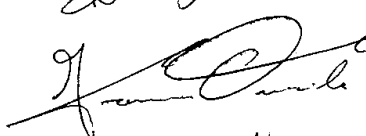
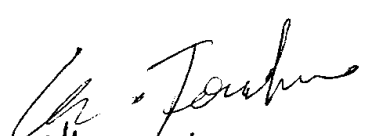
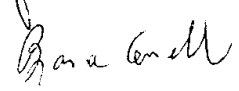
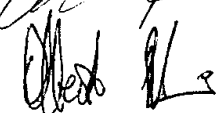
Per la realizzazione di questo programma, si indica:

- Per la I commissione **MATTIA MAGGIORA**
- Per la II commissione **ERIKA STEFANELLI**
- Per la III commissione **GIANCARLO CARDILE**
- Per la IV commissione **CARMÉLO STALTERI**
- Per la V commissione **MARCO CASCIOLA**
- Per la VI commissione **BIANCA CANELLI**

Si istituisce inoltre una sottocommissione con le deleghe **SPORT e GIOVANI COORDINATA**
DA FRANCESCO DANIELE

Si individua infine per il ruolo di vice presidente **GIANCARLO CARDILE**

Torino, 5 giugno 2011

| | | |
|---|--|--|
|  |  | |
|  |  | |
|  |  | |
|  |  |  |
|  |  | |
|  |  | |
|  |  | |